



Azzurri della vela dal 5° posto di Ledro al terzo al Mondiale australiano di Perth

Dal girone di consolazione del Match Racing della vela sul Lago Ledro a protagonisti nella lontana Australia con la conquista del podio grazie al team guidato alla manovra da Federico Pasini. Un bronzo importante a conferma dei progressi registrati dall'Italia che ha ripresentato con Valerio Galati un altro barese, Francesco Mastrogiacomo dell'Uni-Economia nonché il ravennate Federico Pasini laureato in economia all'Università di Bologna in gara con Raffaello Pertini mentre Rocco Cislighi (randista) studia architettura. Essere sul podio con Australia 1 e Australia 2 è un successo internazionale. Nella prossima edizione nel 2018 in Normandia (Francia) gli azzurri potranno confermare i progressi australiani.

L'equipaggio italiano, che aveva Gianni Ippolito come capo delegazione un appassionato in materia, ha superato gli avversari di tre continenti nella fase iniziale con 13 vittorie e 3 sconfitte conquistando al termine dei gironi il secondo posto. Italia dunque in semifinale contro Australia 2 mentre nell'altra competizione Australia 1 batteva i britannici ottenendo la finale poi vinta

I COMPLIMENTI DELL'ARBITRO HEBBERT .

La delegazione Italiana ha ricevuto molti elogi anche dal Capo Arbitro Bruce Hebbert che si è complimentato con l'equipaggio azzurro per l'ottimo risultato ottenuto : forse con un pizzico di fortuna in più dovuta anche alle condizioni climatiche "il poco vento" potevano gareggiare per la finale per il primo e secondo posto !

sui connazionali. Per gli azzurri successo sulla Gran Bretagna e bronzo meritatissimo.

La Federazione dello sport universitario australiana per l'organizzazione di questo campionato del mondo si è avvalsa della collaborazione tecnica del Royal Perth yacht club che lo scorso anno ha festeggiato il 150° anno dalla sua fondazione e che ha organizzato, tra l'altro, i chal-

lenge di qualificazione alla Coppa America negli anni 1974, 1980, 1983 e 1987. Alle ultime due edizioni era presente a difendere i colori italiani l'imbarcazione Azzurra. Con una esperienza così non poteva che essere perfetta sia l'organizzazione a mare che a terra .

**Foto di
GIANNI IPPOLITO**





IL RINGRAZIAMENTO DI GALATI ALLE UNIVERSITA' E AL CUSI

Sia gli equipaggi che gli officials sono stati ospitati presso il campus della Western University Australia siriano nelle vicinanze della sede dello yacht club, dove sventolava anche il vessillo italiano. Al termine delle regate il timoniere italiano Valerio Galati ha commentato : “I campionati universitari hanno qualcosa che li caratterizza rispetto agli altri. Questa volta, in Australia, l’atmosfera universitaria è stata ancora più forte essendo stati ospitati nei dormitori dei college ed avendo avuto come ospiti a bordo i dirigenti delle varie università sponsor dell’evento. Personalmente mi sentivo immerso nei due mondi che formano la mia vita: lo studio e lo sport. Mi piace essere sempre impegnato per qualcosa che mi stimola. A volte, lo studio sembra distrarmi e rilassarmi dagli impegni sportivi e viceversa. Io sono uno studente dell’Università Aldo Moro di Bari, iscritto al quinto anno di Giurisprudenza, allo stesso tempo regato nella specialità del match race e del 470. A Perth il livello tecnico era alto tanto quanto quello del mondiale giovanile ISAF e aver guadagnato il podio è stata per me e i miei compagni-amici una grande spinta per organizzare la prossima stagione. Penso che abbiamo in Italia un buon movimento sportivo-universitario, il Cusi lavora bene e i Rettori appoggiano queste attività. Si può ancora far meglio però e soprattutto bisogna essere convinti che lo sport è una componente utilissima per gli studenti.”

